



Seduta del: **28.12.2009** Numero Progressivo: **140**

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' E DELLE PRIORITA' DEI PAGAMENTI.

✓ Pubblicata all'Albo Pretorio
in data 18.01.2010
Reg. n. 6

DELIBERAZIONE GIUNTA

☐ ORIGINALE
☐ COPIA

L'anno **2009 (duemilanove)** il giorno **28 (ventotto)** del mese di **dicembre** alle ore **15.00** nella Residenza del Comune di Vignola.
Convocata con le prescritte modalità, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale risultano:

	presenza			presenza	
	SI'	NO		SI'	NO
Francesco Lamandini	x		Carlo Leonelli	x	
Monica Amici	x		Giorgio Montanari	x	
Germano Caroli		x	Emilia Muratori	x	
Daria Denti	x		Maria Laura Reggiani	x	

Assiste il Segretario generale

dott. Stracuzzi Carmelo

Assume la presidenza, per la sua qualità di Presidente, il sig.

Lamandini Francesco, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta dell'unione a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Annotazioni d'archivio

- Struttura Servizi Finanziari

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' E DELLE PRIORITA' DEI PAGAMENTI.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102 prevede:

- che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- che nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

CONSIDERATO che le Unioni di comuni non sono soggette alle norme di finanza pubbliche relative al patto di stabilità;

PRESO ATTO comunque che le novità introdotte da tale disposizione comportano la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) del primo comma dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio;

DATO ATTO che parte delle misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti sono contenute nel Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 32 del 25/09/2007 e che tutte le fatture ricevute dal Comune vengono tempestivamente registrate a cura del Servizio Economico Finanziario in modo univoco ed omogeneo e trasmesse all'ufficio che ha dato esecuzione alla spesa, ai fini della liquidazione ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di contabilità;

RITENUTO necessario delineare gli indirizzi necessari per dare piena e tempestiva attuazione all'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio economico finanziario (ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000);

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano e accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102 secondo le seguenti modalità:
 - a) Applicazione del Regolamento di Contabilità in materia di rapporti Unione – Comuni, impegni, liquidazioni e pagamenti, in particolare rilevano a tal fine i seguenti articoli:
 - artt. 32-33-34-35 con riferimento al coordinamento tra la finanza dell'Unione e dei comuni e alla necessità di versamento di acconti
 - artt. 40-41-42-43-44-51-52-54 con riferimento alla fase dell'impegno di spesa e al parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
 - artt. 49-50-53 con riferimento alla liquidazione della spesa e all'emissione del mandato di pagamento
 - b) Di integrare le indicazioni riportate sul Regolamento con le seguenti ulteriori precisazioni:

- le fatture vengono immediatamente registrate dal Servizio Finanziario e trasmesse tempestivamente al servizio competente;
 - i servizi trasmettono gli atti di liquidazione di spesa al servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, compresa l'acquisizione del DURC, con congruo anticipo rispetto alla scadenza di pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
 - il pagamento di fatture superiori a euro 10.000 devono essere effettuati dopo che è stata effettuata la verifica prevista dal Decreto Ministero delle Finanze n. 40 del 19/01/2008
 - in relazione alla specificità dell'Ente ed in relazione ad eventuali difficoltà connesse ai flussi di cassa, il Responsabile del servizio finanziario dovrà adottare nell'emissione dei mandati il seguente ordine di priorità:
 - 1) Stipendi del personale ed altre somme che concorrono alla formazione della spesa di personale individuata dalle direttive della Corte dei Conti e del Ministero della funzione pubblica;
 - 2) Oneri derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, rate di mutuo, canoni, affitti, imposte e tasse;
 - 3) Utenze, servizi a canone anticipato e rendiconti economici;
 - 4) Spese finanziate da fondi vincolati per i quali sia già stato formalizzato l'incasso;
 - 5) Contributi economici a sostegno di persone in situazione di fragilità;
 - 6) Spese per la fornitura di beni e servizi e di opere in appalto o in convenzione;
 - 7) Altre spese non contemplate nei punti precedenti.
 - la gestione dei fondi trasferiti da altri enti pubblici attinenti i "Fondi per la non autosufficienza" rimangono separati dalle altre poste contabili del bilancio e quindi le relative liquidazioni vengono poste in pagamento soltanto in presenza di incassi già formalizzati.
2. di trasmettere la presente deliberazione a tutti i Responsabili di Struttura al fine di dare immediatamente attuazione alle suddette modalità organizzative;
 3. di pubblicare le misure adottate sul sito Internet ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09.